



Spett.le
SUAP
COMUNE DI RIVOLI
Corso Francia n.98
10098 Rivoli (TO)
(trasmissione tramite portale telematico)

Spett.le
ARPA Piemonte
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici
Struttura Semplice Radiazioni non
Ionizzanti e Servizio Tarature
Via Jervis n° 30
10015 Ivrea (TO)
(trasmissione a cura del SUAP)

Prot. Wind Tre n. 2025/OUT/720122 Milano, 05/08/2025 Prot. Cellnex Italia n. 1738/2025 del 31/07/2025 Milano, 31/07/2025

Rif. Cellnex Italia IT-TO-026663 Rif. Wind Tre TO758 COLLEGNO PORTALUPI

Oggetto: Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 44 e ss.mm.ii. per la realizzazione di infrastrutture di proprietà di Cellnex Italia S.p.A. ad utilizzo del gestore Wind Tre S.p.A. con contestuale richiesta di indizione Conferenza di Servizi entro 5 giorni .

Dati Identificativi della Stazione Radio Base

Comune di Rivoli (TO) - Via Chieri snc N.C.E.U. Fg. 19 - Mapp. 22

Coordinate WGS84: Lat. 45°05'03.2", Long. 07°33'21.6"

Tipologia: Raw-Land

Le scriventi società:

CELLNEX ITALIA S.p.A., Cellnex Italia S.p.A. Società per azioni con unico socio, soggetta alla attività di direzione e coordinamento di Cellnex Telecom S.p.A., qui rappresentata da Enrico Rizzi nato a Mirano (VE) il 25/07/1979, in qualità di procuratore mediante atto di Sub Delega di Funzioni Rep. N. 2621, Racc. n.1826 del 24/03/2025, n. 6828 serie 1T per atto del Dott. Francesco Di Marcantonio Notaio in Roma, con studio alla Via Salaria n. 290, domiciliato per la carica presso la sede della Società, in qualità di proprietaria,

е

La **Wind Tre S.p.A.** ("Wind Tre"), Società con Sede legale in Via Monte Rosa 91 (MI), in persona del suo Procuratore speciale Rocco Sacco nato a Piove di Sacco (PD) il 16/06/1965, domiciliato per la carica presso la sede della società, che agisce in virtù della procura Rep. n. 31348, Racc. n. 11772 del 06/11/2024 per atto del Dott. Luca Bollini notaio in Milano

Wind Tre S.p.A. con Socio Unico - Direzione e Coordinamento CK Hutchison Group Telecom Italy Investments S.à r.l. Sede Legale: Via Monte Rosa n. 91 - 20149 (MI) Italia - Reg. Imp/C.F. n. 02517580920 Partita IVA n. 13378520152 - RAEE IT08020000002813 - Capitale Sociale euro 474.303.795,00 i.v.





Espongono e trasmettono quanto segue

PREMESSO

- che Cellnex Italia S.p.A. è titolare di apposite licenze e autorizzazioni ministeriali per la fornitura del servizio radiomobile pubblico;
- Wind Tre è in possesso, tra l'altro, di autorizzazione generale per l'installazione e la fornitura di reti
 e servizi di comunicazione elettronica sul territorio italiano ai sensi dell'articolo 11 del Decreto
 Legislativo 1° agosto 2003, n. 259 e ss.mm.ii. e comunque di idoneo titolo abilitativo ai fini della
 presente istanza, nonché assegnataria dei diritti d'uso di frequenze su molteplici porzioni di spettro
 radio; inoltre, è regolarmente iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) con
 numero 9504 ed è tenuta all'adempimento degli obblighi derivanti dai medesimi;
- in forza delle suddette autorizzazioni e anche al fine di consentire agli azionisti di rispettare i propri obblighi di copertura, Wind Tre ha il diritto di progettare, costruire, gestire e modificare la rete di telefonia mobile nel rispetto degli obblighi normativi applicabili;
- Wind Tre, anche alla luce degli obiettivi di trasformazione digitale di cui ai reg. UE 2021/240 e 2021/241, ha l'obbligo di procedere alla realizzazione della Stazione Radio Base in oggetto parte integrante della Rete di telefonia;
- la presente istanza viene formulata anche nel rispetto della disciplina speciale vigente ed in particolare:
 - della Legge 22 febbraio 2001, n. 36, "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" e relativi provvedimenti di attuazione (DPCM dell' 8 luglio 2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 199 del 28 agosto 2003 come modificato dalla Legge 30 dicembre 2023, n. 214;
 - del Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D. Lgs. n. 259/2003 e s.m.i.), che, agli artt. 43 e ss., ha introdotto un procedimento speciale volto ad accelerare la realizzazione degli investimenti per il completamento della rete di telefonia. In particolare:
 - l'articolo 43, co. 4 ("Infrastrutture di comunicazione elettronica e diritti di passaggio"), prevede che "Le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, ... sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, ...";
 - l'articolo 44, co. 5 ("Nuovi impianti Procedimenti autorizzatori relativi alle infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici") dispone che "Copia dell'istanza ovvero della segnalazione viene inoltrata contestualmente all'Organismo di cui al comma 1, che si pronuncia entro trenta giorni dalla comunicazione. Lo sportello locale competente provvede a pubblicizzare l'istanza, pur senza diffondere i dati caratteristici dell'impianto. L'istanza ha valenza di istanza unica effettuata per tutti i profili connessi agli interventi e per tutte le amministrazioni o enti comunque coinvolti nel procedimento. Il soggetto richiedente dà notizia della presentazione dell'istanza a tutte le amministrazioni o enti coinvolti nel procedimento";
 - l'articolo 49 ter co.1 ("Inefficacia del provvedimento tardivo di diniego"). dispone che "Con riferimento alle procedure di cui agli articoli da 44 a 49 del presente decreto, si applica quanto previsto dall'articolo 2, comma 8 -bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.»".
 - l'articolo 51, co. 1, ("Pubblica utilità Espropriazione e diritto di prelazione legale") dispone che "Gli impianti di reti di comunicazione elettronica ad uso pubblico, quelli esercitati dallo Stato e le opere accessorie occorrenti per la funzionalità di detti impianti hanno carattere di pubblica utilità, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327";





- l'articolo 54, co.1 ("Divieto di imporre altri oneri"), secondo cui "Le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province ed i Comuni, i consorzi, gli enti pubblici economici, i concessionari di pubblici servizi, di aree e beni pubblici o demaniali, gli enti pubblici non economici nonché ogni altro soggetto preposto alla cura di interessi pubblici, non possono imporre per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica..., oneri o canoni ulteriori a quelli stabiliti nel presente decreto, fatta salva l'applicazione del canone previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178. Resta escluso ogni altro tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o titolo richiesto..."

CHIEDONO

il rilascio dell'Autorizzazione

per l'installazione 🖂						
per la modifica delle caratteristiche						
dell'impianto di seguito descritto,	dichiarandone la	conformità	ai limiti di	esposizione,	ai valori	di

attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla L. 36/01.

Descrizione dell'impianto e delle aree circostanti.

L'impianto tecnologico sarà ubicato nel Comune di Rivoli (TO) in Via Chieri snc su terreno di proprietà privata identificato al N.C.E.U. Foglio 19, Mappale 22 e regolarmente locato da Cellnex Italia S.p.A..

L'intervento prevede la realizzazione da parte di Cellnex Italia S.p.A di una struttura porta antenne costituita da un palo poligonale in carpenteria metallica e da pennone sommitale di altezza complessiva pari a 30+6 metri e l'installazione da parte di Wind Tre S.p.A. di apparati outdoor, cavi RF e sistemi radianti, al fine di garantire idonea copertura all'area circostante prevista.

Gli apparati tecnici saranno posizionati in prossimità della base palo.

L'impianto sarà costituito dalle seguenti parti principali:

- 1) sistemi radianti costituiti da antenne di rice-trasmissione, moduli trasmissivi e strutture di supporto;
- 2) apparati tecnici di servizio all'impianto; 3) quadri elettrici di servizio; 4) cavi RF di collegamento antenne e parabole; 6) impianto elettrico, per flussi telefonici e di m.a.t.

Le antenne di rice-trasmissione del sistema di telefonia mobile saranno 3 (una per ogni settore), di altezza pari a circa 1.66 metri e verranno installate sul pennone sommitale porta antenne in progetto. Il centro elettrico delle antenne è pari a +35.00 rispetto al piano di campagna.

Le antenne avranno orientamento e saranno installate rispetto al piano di campagna riferito al centro antenna di seguito specificato:

ORIENTAMENTI ANTENNE E QUOTA

Settore 1 80° N - centro antenna mt. 35.00 Settore 2 175° N - centro antenna mt. 35.00 Settore 3 310° N - centro antenna mt. 35.00

Gli apparati tecnici di servizio saranno invece della tipologia "outdoor" e verranno installati nell'apposita area in prossimità del palo porta-antenne mediante ausilio di appositi telai di interfaccia in carpenteria metallica. All'interno dell'area troveranno anche alloggiamento i quadri elettrici. L'area sarà inoltre completa di illuminazione interna.





I collegamenti tra gli apparati e le antenne saranno realizzati con cavi tipo coax di opportuna sezione che verranno installati: 1) su apposita rastrelliera metallica a platea dagli apparati alla base del palo (percorso orizzontale); 2) sulla rastrelliera di cui il palo porta antenne sarà dotato (percorso verticale).

Gli apparati tecnologici avranno caratteristiche rientranti tra quelle previste dal D.Lgs. 37 del 22/01/08, D.P.R., n° 447 del 6/12/91; ne sarà pertanto predisposto il relativo progetto esecutivo. Per maggior chiarezza si riporta nella tabella seguente lo schema della configurazione.

L'impianto sarà interconnesso alla rete mediante fibra ottica e/o mediante le parabole per collegamento punto-punto; per quanto riguarda le parabole, saranno installate rispetto al piano di campagna (quota riferita al centro parabola) di seguito specificato:

ORIENTAMENTI PARABOLE E QUOTA

Parabola 1 le caratteristiche radioelettriche verranno comunicate in seguito Parabola 2 le caratteristiche radioelettriche verranno comunicate in seguito

Inoltre è prevista l'istallazione di un'antenna di proprietà Cellnex Italia S.p.A. (NON attiva) con altezza centro elettrico antenna previsto a +18 metri rispetto al piano di campagna.

Per l'accesso di manutenzione ai sistemi radianti sarà utilizzata la scala di cui la struttura porta antenne risulterà dotata.

Descrizione del terreno circostante.

L'impianto tecnologico per telefonia mobile sarà ubicato nel Comune di Rivoli (TO) in Via Chieri snc su terreno di proprietà privata identificato al N.C.E.U. Foglio 19, Mappale 22.

La zona circostante all'impianto risulta essere un'area periurbana prevalentemente agricola con sporadica presenza di edifici. Per ulteriori dettagli e specifiche si rimanda all'allegato cartografico della presente (allegato C).

Nel raggio dei 100m non sono presenti altri impianti di telefonia mobile.

Caratteristiche radio elettriche dell'impianto.

Le caratteristiche radio elettriche sono indicate nell'Allegato A e nell'Allegato B e riportano tutti i dati dell'impianto.

Stime del campo generato.

Per la valutazione dell'esposizione si faccia riferimento all'Allegato D riportante i volumi di rispetto a 15 V/m.

Modalità di simulazione numerica.

Per le modalità di simulazione numerica si faccia riferimento alla seconda parte dell'Allegato D che riporta l'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo ed il software utilizzato.

Si invita il competente Ufficio ad ottemperare all'obbligo di pubblicizzazione dell'istanza contemplato dall'art. 44, co. 5, senza tuttavia diffondere i dati caratteristici dell'impianto.

Allo stesso tempo Cellnex Italia S.p.A. e Wind Tre S.p.A. – nel caso in cui sia necessaria l'acquisizione di uno o più provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, ivi incluse le autorizzazioni previste dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da adottare a conclusione di distinti





procedimenti di competenza di diverse amministrazioni o enti, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici

CHIEDONO

a Codesta Spettabile Amministrazione, in ottemperanza e nei termini previsti dal comma 7 art. 44 D. Lgs. n. 259/2003, di convocare entro cinque giorni lavorativi dalla presentazione della presente istanza, apposita Conferenza di Servizi alla quale dovranno prendere parte tutte le amministrazioni, enti e gestori comunque coinvolti nel procedimento ed interessati dall'installazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di 60 giorni per la conclusione del presente procedimento come indicato al comma 10 dell'art. 44 D. Lgs. n. 259/2003.
Si precisa sin d'ora che,

- il comma 10 dell'art.44 dispone che: "Le istanze di autorizzazione si intendono accolte qualora, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla presentazione del progetto e della relativa domanda, non sia stata data comunicazione di una determinazione decisoria della conferenza o di un parere negativo da parte dell'organismo competente ad effettuare i controlli, di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36, .. e non sia stato espresso un dissenso, congruamente motivato, da parte di un'Amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale o dei beni culturali.Decorso il suddetto termine, l'amministrazione procedente comunica, entro il termine perentorio di sette giorni, l'attestazione di avvenuta autorizzazione, scaduto il quale è sufficiente l'autocertificazione del richiedente...";
- in caso di dissenso congruamente motivato, espresso, in conferenza, da un'Amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale o dei beni culturali, l'omessa adozione della determinazione finale, nel termine di 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, comporterà l'attivazione dei poteri sostitutivi di cui all'art. 2, co. 9 ter, L.241/90 (ex art. 44 comma 10) ovvero l'attivazione di eventuale azione giurisdizionale avverso il silenzio inadempimento.

Allo stesso tempo Wind Tre S.p.A. in persona di Rocco Sacco, consapevole delle conseguenze penali cui incorre, ai sensi DPR 445 del 28 dicembre 2000, chi presenta dichiarazioni mendaci ovvero utilizza atti falsi,

RILASCIA

la seguente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: "l'impianto sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata da professionista all'uopo incaricato, Sergio Ripa, che ha asseverato la relativa documentazione, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36 e al D.P.C.M. 8 luglio 2003 e ss.mm.ii tra cui l'art. 10 della L.214/2023.

A tal fine, il sottoscritto allega una copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità.

ALLEGANO

- Allegato A: Scheda Tecnica di impianto;
- Allegato B: nomi dei file protocollati in ARPA contenenti i diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema radiante;
- Allegato C: mappa della zona circostante il punto di installazione;
- Allegato D: Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà del volume di rispetto;
- Allegato E: planimetria generale ante-operam e post-operam del progetto di impianto in scala 1:500;
- Allegato F;
- Atto di assenso della proprietà;
- Dichiarazione vincoli;





- Copia della Procura del Procuratore di Cellnex Italia S.p.A.;
- Copia della Procura del Procuratore di Wind Tre S.p.A.;
- Copia della C.I. del Procuratore di Wind Tre S.p.A. e del Procuratore di Cellnex Italia S.p.A.

Cordiali saluti.

I Richiedenti

Wind Tre S.p.A. Rocco Sacco (firmato digitalmente)

Cellnex Italia S.p.A. **Enrico Rizzi** (firmato digitalmente)

Nel seguito i riferimenti ai quali inviare la Vs. gradita corrispondenza:

Cellnex Italia S.p.A.
Via C.G. Viola, 43 – 00148 Roma - PEC: <u>cellnexitaliaspa@legalmail.it</u>

Wind Tre S.p.A. Technology Operations - Field Operations North West Via Monte Rosa n.91 - C.A.P. 20149 - Milano (MI) Pec: AD.NordOvest@pec.windtre.it